



L'Eucaristia che celebriamo questa notte mette insieme la grotta di Betlemme, il cenacolo, il Calvario e il sepolcro vuoto. Lo stupore e la tenerezza che sentiamo davanti a Gesù bambino devono essere uniti alla fede nel Cristo, che dona la vita e la riprende, per introdurci nel suo regno.

Non è la festa dei buoni sentimenti, ma della condivisione delle scelte del Figlio di Dio, che nasce tra i poveri e i peccatori, per condividere la loro esistenza e salvarli.

24 dicembre 2021

NATALE DEL SIGNORE

VEGLIA E SANTA MESSA DELLA NOTTE

nella chiesa di Santa Maria della Seggiola

ore 18,30



Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 2, 1-14)

Oggi è nato per voi il Salvatore.

Sn quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: *«Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».*

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: *«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».* Parola del Signore.

Il censimento è il segno del potere di Roma, il potere di Dio invece si manifesta in un bambino.

Per questo Luca nel racconto della nascita di Gesù sottolinea due aspetti che rivelano il volto di Dio: Gesù, il Figlio eterno, entra nella storia umana in punta di piedi, come bambino “normale”; i primi a ricevere la bella notizia i più poveri e disprezzati.

PREGHIERA COLLETTA

O Dio,
che hai illuminato questa santissima notte
con lo splendore di Cristo,
vera luce del mondo,
concedi a noi,
che sulla terra contempliamo i suoi misteri,
di partecipare alla sua gloria nel cielo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



I pastori hanno accolto l'annuncio dell'angelo, si sono mossi subito, hanno visto il bambino, hanno creduto, hanno lodato Dio: è il percorso per vivere il Natale del Signore con fede semplice e profonda .

25 dicembre 2021

NATALE DEL SIGNORE

SANTA MESSA DELL'AURORA

nella chiesa di Santa Maria della Seggiola

ore 8,30



Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 2, 15-20)

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere».

Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo

visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Parola del Signore

Per due volte nel suo vangelo Luca sottolinea che Maria osserva tutto ciò che avviene attorno a suo Figlio, lo medita e lo custodisce nel cuore. È forse l'atteggiamento di ogni madre, ma in Maria indica il modo di accogliere Gesù e il suo insegnamento e il desiderio di compiere con semplicità e profondità il cammino della fede.

PREGHIERA COLLETTA

Signore,
Dio onnipotente,
che ci avvolgi della nuova luce
del tuo Verbo fatto uomo,
fa' che risplenda nelle nostre opere
il mistero della fede
che rifulge nel nostro spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

***** ***** *****



***** ***** *****

NATALE DEL SIGNORE – MESSA DEL GIORNO

Il Verbo si fece carne e venne
ad abitare in mezzo a noi

Is 52,7-10; Sal 97;
Eb 1,1-6; Gv 1,1-18



La bella notizia che il figlio di Dio è diventato "carne" come noi è umanamente incredibile, ma è vera. Gli apostoli e l'umanità intera hanno potuto comprenderla e crederla solo dopo la risurrezione. Così la Santissima Trinità ha reso conoscibile e sperimentabile il suo amore per tutti gli uomini.

25 dicembre

NATALE DEL SIGNORE

SANTA MESSA DEL GIORNO

ore 10,00 – ore 11,30 -- ore 17,30
nella chiesa di Santa Maria della Seggiola



Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 1, 1-18)

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

**In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.**

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio:

**a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.**

**E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,**

gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama:

«Era di lui che io dissi:

**Colui che viene dopo di me
è avanti a me,
perché era prima di me».**

**Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto:
grazia su grazia.**

Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

**Dio, nessuno lo ha mai visto:
il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre,
è lui che lo ha rivelato.**

**È questo il prologo del vangelo secondo Giovanni.
L'evangelista raccoglie in un inno i temi fondamentali di
tutta la sua opera: Gesù è il Figlio di Dio; è venuto nel
mondo per rivelare l'amore del Padre, diventando in tutto
uomo come noi; è stato rifiutato, ma ha realizzato la
sua missione, donando agli uomini il potere di diventare
anch'essi figli di Dio attraverso lui.**

PREGHIERA COLLETTA

O Dio,
che hai illuminato
questa santissima notte
con lo splendore di Cristo,
vera luce del mondo,
concedi a noi,
che sulla terra contempliamo i suoi misteri,
di partecipare alla sua gloria nel cielo.
Egli è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



*Ralleghiamoci tutti nel Signore:
il nostro Salvatore è nato nel mondo.
Oggi la pace vera è scesa per noi dal cielo.*

(dalla Liturgia del Natale)